



## CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

SETTORE SCUOLA - SERVIZIO INFANZIA

*Al Comune di Imola, via Mazzini, 4 - Imola  
c.a. del Dirigente del Settore Scuole - Servizio Infanzia  
Via Pirandello, 12 - Imola*

### **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**

(ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2016 e della Direttiva Regionale n. 1564/2017)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Cell./Tel. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della ditta/società/associazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
C.F./P.I.V.A. \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n. 19/2016 il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento del servizio educativo per la prima infanzia denominato \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con  
sede in \_\_\_\_\_, Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

da avviare                       avviato il \_\_\_\_\_

rientrante nella seguente tipologia:

- nido d'infanzia (specificare se aziendale, sezione primavera 24-36 mesi) \_\_\_\_\_
- spazio bambini
- centro per bambini e famiglie
- servizio domiciliare (piccolo gruppo educativo)
- servizio sperimentale

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici conseguiti, in base all'art.75 del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento specifico al/i servizio/i che si chiede di autorizzare, come sopra individuato/i,

## D I C H I A R A

Ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale 19/2016, nonché dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017, in particolare:

- di disporre di spazi con i requisiti previsti dalla L.R. 19/2016 e gli standard di cui all'Allegato "A", punto 2.4.a. della Direttiva Regionale n. 1564/2017, per la tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti, nella misura di mq interni complessivi \_\_\_\_\_ di cui mq \_\_\_\_\_ destinati specificamente alle attività dei bambini e mq \_\_\_\_\_ per spazio esterno;
- di avere la disponibilità dei locali a titolo di (*selezionare l'opzione corretta*):
  - proprietà dell'ente gestore
  - locazione da ente pubblico (specificare): \_\_\_\_\_
  - in seguito a concessione da, o appalto con (spec.): \_\_\_\_\_
  - usufrutto e comodato
  - altro titolo da specificare \_\_\_\_\_
- di condividere, oppure  di non condividere  
la sede con un altro servizio di nido, scuola d'infanzia, servizio ricreativo o altra struttura scolastica, specificando se privata, statale, paritaria: \_\_\_\_\_;
- di voler applicare il seguente orario di servizio all'utenza: dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_, nei giorni settimanali di \_\_\_\_\_ nel seguente periodo dell'anno \_\_\_\_\_
- di voler accogliere il seguente numero massimo di bambini: \_\_\_\_\_, di età \_\_\_\_\_, escluso overbooking, se applicabile;
- di disporre di personale educativo in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa in vigore, e personale addetto ai servizi generali con la seguente la tipologia oraria:  
n° \_\_\_\_\_ educatori a tempo pieno ( $\geq 32$  ore sett.) e n° \_\_\_\_\_ educatori part-time (specificare orario settimanale: \_\_\_\_\_);  
n° \_\_\_\_\_ addetti servizi generali a tempo pieno e n° \_\_\_\_\_ addetti servizi generali part-time (specificare orario settimanale: \_\_\_\_\_)
- di disporre, oppure  di non disporre della figura del coordinatore pedagogico
- di applicare al personale dipendente il seguente contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento: \_\_\_\_\_
- di applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti così come indicato nella Direttiva Regionale n. 1564/2017, punto 2.8.b. "Allegato A";
- di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dal competente servizio dell'Azienda ASL di Imola e prevedere procedure di acquisto degli alimenti che garantiscano il rispetto del DPR 7 aprile 1999, n. 128 "Regolamento recante norme per

l'attuazione delle direttive 96/CE e 98/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedano l'utilizzo esclusivo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e diano priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici;

- di aver attrezzato il locale cucina con le caratteristiche previste dalla D.R. 1564/2017, al punto 2.7.a. dell'Allegato A, al fine di accogliere bambini dai 3 ai 9 mesi compiuti;
- di possedere arredi e materiale ludico rispondenti all'età dei bambini e alle previsioni indicati al punto 1.5. dell'Allegato A della Direttiva;
- di provvedere alla copertura assicurativa del personale e degli utenti;
- di destinare una quota dell'orario di lavoro del personale, pari ad un minimo di 20 ore annuali, alle attività di aggiornamento;
- di rispettare le prescrizioni in tema di prevenzione vaccinale di cui alla Legge 119/2017;
- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la persona e per reati di cui all'art.572 c.p. (*maltrattamenti contro familiari o conviventi*) o 610 c.p. (*violenza privata*); si ricorda che, ai sensi di quanto previsto all'art. 445, comma 1-bis del c.p.p. si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (§ 1.8, commi 4, 6 e 7 della DGRER 1564/2017);
- di non utilizzare personale che si trovi nelle condizioni di cui al precedente punto;

**Dichiara inoltre:**

- di aver rispettato, nella progettazione degli spazi del servizio educativo, sia i requisiti organizzativi, rapportati al numero degli utenti iscritti (anche in relazione all'integrazione dei bambini disabili e alle modalità operative riferite alla sostituzione del personale educativo), che i requisiti strutturali previsti dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017;
- che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato (riportare gli estremi dell'atto: \_\_\_\_\_);
- di essere in possesso di una dichiarazione resa da un tecnico abilitato attestante la conformità degli spazi interni ed esterni del servizio alla normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, nonché antisismica vigente, come previsto al paragrafo 1.5. dell'allegato A della Direttiva n. 1564/2017, in base alla tipologia del servizio che si intende attivare;
- che nei confronti del legale rappresentante e dei componenti l'organo di amministrazione della Società non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, nonché alcun provvedimento giudiziario interdittivo previsti dal D.Lgs. 159/2011 (*Codice antimafia*);

Il/la sottoscritto/a è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), relativamente al servizio in oggetto.

data: .....

Il/la dichiarante

.....

(segue elenco allegati nella pagina successiva)

Il/la sottoscritto/a, ....., a corredo dell'istanza presentata di autorizzazione al funzionamento per il servizio per la prima infanzia denominato.....,

**allega i seguenti documenti:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, attestante:
  - il possesso dei requisiti degli spazi indicati nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1564/2017 per la tipologia di servizio che si intende attivare, in relazione al numero di bambini accolti;
  - i requisiti organizzativi del servizio che si intende offrire (orari, età e numero massimo di bambini previsto, numero di educatori con relativo titolo di studio, numero di ausiliari, tipologia oraria del personale, contratto di lavoro applicato al personale);
  - per i soli servizi che prevedono la somministrazione di alimenti: conformità alle previsioni dell'art. 17, comma 1, lettera e) della legge regionale, relative alle procedure di acquisto degli stessi;
  - la rispondenza degli arredi e dei giochi all'età dei bambini e alle previsioni del paragrafo 1.5 dell'Allegato A della citata direttiva;
  - la quota dell'orario di lavoro del personale destinata all'aggiornamento, alla programmazione delle attività educative e alla promozione della partecipazione delle famiglie;
  - la copertura assicurativa del personale e dell'utenza;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, attestante che lo stato attuale degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia è conforme all'ultimo stato legittimato, riportandone gli estremi;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante, attestante il possesso di uno dei seguenti atti, riportandone gli estremi e la data di rilascio:
  - certificato di conformità edilizia e agibilità (art. 21, L.R. 31/02);
  - oppure dichiarazione di conformità contenuta nella scheda tecnica descrittiva (art. 20, L.R. 31/02);
  - oppure altro atto analogo relativo a procedimenti conclusi secondo disposizioni normative previgenti alla L.R. 31/02,
- relazione illustrativa dell'organizzazione del servizio e dell'inquadramento professionale dello stesso;
- planimetrie, piante, prospetti e sezioni dei locali e degli spazi interni ed esterni firmata da un tecnico abilitato, in scala idonea possibilmente non inferiore a 1/100, nella quale siano specificati in particolare:
  - superfici, altezze, destinazione d'uso dell'immobile, denominazione dei singoli spazi e locali da utilizzare per il servizio;

- organizzazione e attrezzatura degli spazi esterni;
  - piano di evacuazione dell'edificio con individuazione delle vie di fuga e di sicurezza.
- mappa dell'inquadramento urbanistico e breve relazione descrittiva delle facilitazioni di accesso dell'utenza (parcheggi, percorsi, protezioni, ecc....)
- certificati di conformità degli impianti elettrico e idrotermosanitario, con gli allegati obbligatori;
- certificazione della sicurezza delle vetrate, o autodichiarazione delle modalità di messa in sicurezza delle stesse;
- dichiarazione dell'assenza di inquinamento acustico, elettromagnetico e chimico;
- documento di valutazione dei rischi e relative attestazioni dei corsi per il personale;
- piano finalizzato alla prevenzione valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, che indichi sinteticamente il processo che verrà attivato e gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio (ad esempio, liste indicatori, focus group, eccetera) e descriva le azioni che verranno messe in atto per il miglioramento del benessere organizzativo del personale;
- Certificato Prevenzione Incendi (se pertinente) e/o documento di valutazione del rischio incendi e piano di evacuazione;
- tabella dietetica approvata dai competenti uffici dell'AUSL per i servizi che prevedono il pasto
- piano di autocontrollo, di cui al D.lgs. 26 maggio 1997, n. 155 "Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/ CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari", anche redatto secondo le metodologie semplificate di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1869/2008;
- copia del titolo di studio attinente per ciascun educatore impiegato nel servizio;
- dichiarazione di impegno, da parte del soggetto gestore, a non avvalersi di personale, sia educativo che ausiliario, che si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet".
- certificato del casellario giudiziale, ai sensi del D.lgs. n° 39/2014, ove richiesto.
- fotocopia del documento d'identità ..... n.: .....  
rilasciato da ..... il .....

data: .....

Il/la dichiarante

.....